

A TRIUGGIO

# Il verde nell'anima Orticola premia Chiara Molteni

*Per l'impegno nella cura delle città*



■ CANONICA LAMBRO  
(Triuggio)

**NÉ ROSE** né lillà. Semmai, paranchi e teleferiche, corde, carrucole, per applicare corretti sistemi di dissipazione e abbattimento (con tacche, cerniere, scalini) di alberi in quota. Orticola di Lombardia, nell'assegnare oggi il Premio Lavinia Taverna (in memoria della poetica scientifica giardiniera che ha lasciato a disposizione del pubblico il suo eden della Landriana, sul litorale laziale), sceglie l'agronoma Chiara Molteni (*nella foto*), 38 anni, formatasi all'Università Statale di Milano e alla Scuola Agraria del Parco di Monza. Esperta di tree-climbing, biomeccanica degli apparati radicali, manutenzione del verde pubblico anche

attraverso censimenti, controllando stabilità e specie allergeniche. Convinta che i migliori insegnanti sono gli alberi: «Con loro dobbiamo trovare, noi cittadini, un nuovo approccio. Per avere città più verdi, inutile chiedere attenzione ai politici». Prima della consegna del premio, un convegno riscopre Ellen Willmott (1858-1934), leggendaria folle giardiniera, coltivatrice di circa 100.000 piante, tra quelle acquistate nei vivai di tutta Europa, o cresciute da semi raccolti in tutto il mondo, o da lei stessa ibridate, come illustrerà Filippo Pizzoni. Che nel suo intervento non le elenca tutte, ma spiega che s'incomincia con 60 e si arriva all'infinito.

**Premio Lavinia Taverna e Convegno «Donne Protagoniste nella Storia del Giardino», Villa Taverna - Canonica Lambro - Triuggio (Monza e Brianza). Oggi ore 15 (tel. 02.76001496).**

**Anna Mangiarotti**

[www.orticola.org/edicola](http://www.orticola.org/edicola)

ORTICOLA DI LOMBARDIA™ - Associazione senza fine di lucro